

QUI SI PARLA DEI CLASSICI... IL TEATRO GIOCATO DEI SACCHI DI SABBIA

a cura di Gerardo Guccini

In collaborazione con Teatro Comunale Laura Betti -
Casalecchio di Reno



teatro
comunale
laura
betti

Nel caso dei Sacchi di Sabbia la naturale tendenza al gioco e al divertimento genera, di spettacolo in spettacolo, originali strutture combinatorie governate da regole rigorose. Partendo da testi, miti o partiture la formazione pisana e il suo regista, Giovanni Guerrieri, inventano giochi che mettono in scena il loro rapporto con queste fonti. Come accade giocando, i loro spettacoli divertono e, al contempo, trasmettono un messaggio fondamentale: le opere del passato non lasciano indenni, ma diventano vita, patrimonio comune, conoscenza condivisa, compagne di lavoro con cui mettere alla prova le proprie capacità inventive e di trasformazione. Questo progetto, condotto in collaborazione col Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno, sfilava dal repertorio dei Sacchi di Sabbia due spettacoli dedicati ad altrettanti classici della cultura occidentale: i *Dialoghi* di Luciano di Samosata e il *Don Giovanni* mozartiano. La struttura di gioco che filtra i dialoghi lucianeschi prevede che gli Dei atterrino in una classe di ginnasio, diventando oggetto delle spietate interrogazioni con cui un'austera insegnante tormenta due suoi allievi.

Don Giovanni (Ein musikalischer Spass zu Don Giovanni) è un capriccio per "boccacce e rumorini" che propone, attraverso una partitura rigorosissima di "gesti musicali", la struttura essenziale della celebre opera mozartiana. In questo caso, le regole del gioco includono alla partitura il segno ludico del performer vocale: così Donna Elvira ringhia animalescamente la sua aria e l'immagine del Commendatore si contorce dietro una lastra di vetro.

I Sacchi di Sabbia nascono a Pisa nel 1995. Negli anni la compagnia si è distinta sul piano nazionale, ricevendo importanti riconoscimenti per la particolarità di una ricerca improntata alla reinvenzione di una scena popolare contemporanea, tra cui: Premio ETI "Il debutto di Amleto" (2000 e 2001), Premio Speciale Ubu (2008), Premio della Critica (2011), Premio "Lo Straniero" (2016).

In perenne oscillazione tra tradizione e ricerca, tra comico e tragico, il lavoro dei Sacchi di Sabbia ha finito per concretizzarsi in un linguaggio in bilico tra le arti (arti visive, danza, musica), nella ricerca di luoghi performativi inconsueti, e sempre con uno sguardo vivo e attento al territorio in cui l'evento spettacolare è posto. Tante le produzioni di pregio che hanno saputo meritare alti riconoscimenti.

I SACCHI DI SABBIA

DIALOGHI DEGLI DEI

Di I Sacchi di Sabbia e Massimiliano Civica | con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Enzo Iliano, Giulia Solano | produzione Compagnia Lombardi - Tiezzi | INGRESSO CON ACQUISTO DI BIGLIETTO

Lo scrittore greco Luciano di Samosata deve la sua fortuna ai cosiddetti *Dialoghi degli dei*, un divertissement letterario in cui, attingendo dal patrimonio del mito, offre una rappresentazione originale e ironica della cosmogonia classica, collocando scontri familiari, malefatte e pettegolezzi al centro dei rapporti fra le grandi divinità greche.

La compagnia pisana I Sacchi di Sabbia e Massimiliano Civica adattano i dialoghi in una moderna aula scolastica: mentre Zeus ed Era si scambiano pettegolezzi sulla vita degli abitanti dell'Olimpo, una maestra interroga sulla materia due alunni, con risultati diametralmente opposti.

Sotto il leggero velo della comicità e dell'intrattenimento, I Sacchi di Sabbia e Massimo Civica portano all'occhio e alla mente dello spettatore temi importanti e esplicitamente riferiti all'attualità. Le critiche si percepiscono ma non si trasformano mai in morali e, in linea con l'originaria opera di Luciano, si sviluppano come ironici dialoghetti, discorsi per far passare il tempo.



I Sacchi di Sabbia, *Dialoghi degli Dei* (foto di Matteo Pelliti)

I SACCHI DI SABBIA

DON GIOVANNI

(EIN MUSIKALISCHER SPASS ZU DON GIOVANNI)

Un progetto di Giovanni Guerrieri, Giulia Solano e Giulia Gallo | con Arianna Benvenuti, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Maria Pacelli, Matteo Pizzanelli, Federico Polacci, Giulia Solano | produzione I Sacchi di Sabbia/Compagnia Sandro Lombardi, in collaborazione con Teatro Sant'Andrea di Pisa, Teatro del Giglio di Lucca, La Città del Teatro, Armunia Festival Costa degli Etruschi | con il sostegno della Regione Toscana | INGRESSO GRATUITO CON RITIRO DI COUPON DALLE ORE 10 E DALLE ORE 20

Don Giovanni (Ein musikalischer Spass zu Don Giovanni) propone, attraverso una partitura rigorosissima di gesti musicali, la struttura essenziale del *Don Giovanni* di Mozart: una selezione delle arie più significative incastonate in un disegno drammaturgico compiuto e interpretate “rumoristicamente” dagli attori della Compagnia I Sacchi di Sabbia. Lo spettacolo è in definitiva un’esecuzione a cappella di una riduzione strumentale del *Don Giovanni* da parte di una piccola corale. I sei giovani che la compongono non sono però musicisti, ma attori che hanno costruito la loro partitura “recitando” la musica di Mozart, imitando fino allo sfinimento una versione del *Don Giovanni* eseguita con la direzione di Herbert von Karajan nel 1986. Dalla recitazione “del suono”, dal tentativo di riprodurre il rumore dello strumento, si arriva a una pionieristica versione “sgrammaticata” e “senza rappresentazione” dell’opera di Mozart. Frutto di un approccio spiazzante, questo lavoro si colloca nella scia di una ricerca teatrale che nel 2008 ha fatto vincere alla formazione pisana il prestigioso Premio Ubu. Un omaggio a Mozart: uno sberleffo e al tempo stesso un atto d’amore per un’opera magnifica.

Entrambe le repliche verranno introdotte, allo scopo di far meglio apprezzare la dinamica di gioco dei Sacchi di Sabbia, da brevi note informative di Gerardo Guccini e Nicola Badolato sul *Don Giovanni* mozartiano.

